

MÉTO II Mondo (Idrogeno)

Tante domande sulla fisica che ci circonda troveranno in questo libro risposte semplici, che stimoleranno la nostra curiosità e ci faranno vedere il mondo sotto una nuova lente.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Conferenze e prolusioni

Nuova antologia di lettere, scienze ed arti

Rivista di artiglieria e genio

Giornale di chimica industriale ed applicata

Le due anime del mondo. Un dialogo tra spiritualità e scienza

Named a Financial Times Best Book of 2021 An energy expert shows why hydrogen can fight climate change and become the fuel of the future We're constantly told that our planet is in crisis; that to save it, we must stop traveling, stop eating meat, even stop having children. But in The Hydrogen Revolution, Marco Alverà argues that we don't need to upend our lives. We just need a new kind of fuel: hydrogen. From transportation and infrastructure to heating and electricity, hydrogen could eliminate fossil fuels, boost economic growth, and encourage global action on climate change. It could also solve the most bedeviling aspects of today's renewable energy—from transporting and storing wind

and solar energy and their vulnerability to weather changes to the inefficiency and limited utility of heavy, short-lasting batteries. The Hydrogen Revolution isn't just a manifesto for a powerful new technology. It's a hopeful reminder that despite the gloomy headlines about the fate of our planet, there's still an opportunity to turn things around.

This paper examines the potential of hydrogen fuel for hard-to-decarbonise energy uses, including aviation, shipping and other. But the decarbonisation impact depends on how hydrogen is produced.

La Parola

Condizionamento dell'aria, riscaldamento, refrigerazione

Hydrogen: A renewable energy perspective

1

Il mondo intorno a noi attraverso gli occhi della fisica

M é to e i suoi compagni hanno oltrepassato le porte della Casa, combattendo per conquistare la propria libert à e fuggire dalla tirannia dei Cesari. M é to viene per ò gravemente ferito nel corso della battaglia. Al risveglio si ritrova legato a un letto con le palpebre incollate, su un ' isola sconosciuta, circondato da persone che non sa ancora se considerare alleate o nemiche. Dove è finito? I suoi amici sono ancora vivi? Quale destino lo attende ora che - apparentemente - si è lasciato la Casa alle spalle? M é to dovr à ricorrere a tutte le sue forze e alla sua intelligenza per sopravvivere in un ambiente ostile, con nuove regole, nuovi nemici e minacce, ma anche enigmi e sorprese, rivelazioni inaspettate e sorprendenti colpi di scena. Il secondo volume della straordinaria trilogia di Yves Grevet.

Nei primissimi anni 2000, per un caso fortuito Davide Kolko, un ufficiale della Guardia Costiera, incappa nel principio di funzionamento di un nuovissimo e rivoluzionario propulsore spaziale, in grado di attraversare il sistema solare in poche ore. Kolko intuisce che questo eccezionale strumento consentirà di sfruttare le enormi ricchezze dello spazio ma comprende anche che ci ò avr à un impatto fortemente destabilizzante sugli assetti socio-economici della Terra. Pur consapevole del potenziale rischio insito in una indiretta sfida ai poteri forti, decide di voler essere protagonista di questa nuova corsa al cosmo e comincia a raccogliere intorno a sé alleati e risorse per iniziare la straordinaria impresa. Kolko comincer à un percorso irto di ostacoli per raggiungere il suo ambizioso obiettivo e presto, al diffondersi della notizia dell'incredibile scoperta, dovr à confrontarsi con nemici potenti ed implacabili che cercheranno di strappargli il prezioso segreto con qualunque mezzo. Le avventure del nostro protagonista si dipaneranno in un crescendo di imprevisti e colpi di scena che inchiederanno il lettore fino all'ultima pagina. Un romanzo complesso e ben articolato che coniuga azione e strategia, space opera e critica sociale.

da Enrico Fermi ed Edoardo Amaldi a oggi

M É TO. L'isola

La meteorologia per tutti

ANNO 2021 L'AMBIENTE SECONDA PARTE

La scienza per tutti giornale popolare illustrato

La chimica è importante, utile e bella; è protagonista nel meraviglioso mondo degli atomi e delle molecole e in quello altrettanto meraviglioso della ricerca scientifica. La chimica è il nostro vivere quotidiano: attorno a noi, nei fenomeni naturali indispensabili per la vita, come la fotosintesi, e nei prodotti artificiali di primaria importanza per la civiltà, quali ad esempio farmaci, materie plastiche, detersivi. Da tutto ciò emerge la doppia veste di esploratore e inventore del chimico, capace non solo di leggere le pagine già scritte nel libro della Natura, ma anche di scrivervi nuove e importanti pagine. Il libro parla a cittadini interessati e curiosi; docenti di ogni livello scolastico; studenti delle scuole medie superiori. Il rigore unito alla scrittura piana ne fanno anche una valida guida per l'insegnamento della chimica.

Un robot che ricorda volti e impara dai propri errori. Dispositivi che trasformano in impulsi elettrici l'energia meccanica prodotta da un corpo che corre. Tatuaggi in grado di installare connessioni wireless sulla pelle: ogni informazione è a portata di mano, letteralmente. Riuscite a immaginarlo? Sembrano visioni di Isaac Asimov o Philip K. Dick, sogni di un futuro fantascientifico da consegnare alla meraviglia di un racconto o di una pellicola; ma non è così: sono realtà, oggi. O forse lo stanno diventando proprio adesso, mentre leggete queste righe: elettronica flessibile; materiali intelligenti derivati interamente da scarti vegetali, e dunque del tutto biodegradabili; mezzi di trasporto costruiti in fibra di carbonio, un polimero cinque volte più resistente dell'acciaio, ma molto più leggero; particelle in grado di riconoscere e distruggere le cellule tumorali senza sottoporre l'organismo a una terapia invasiva... Le innovazioni rese possibili dalle nanotecnologie ridisegneranno la nostra vita e Roberto Cingolani, direttore dell'Istituto Italiano di Tecnologia, il centro ricerche che ha dato i natali a iCub - il più sofisticato robot umanoide oggi esistente -, ci spiega come funziona questo universo infinitamente piccolo. Si aprono prospettive straordinarie: mentre la capacità di calcolo dei computer basati sul silicio si avvia a scontrarsi con il proprio limite fisico, alla nanoscienza spetta il compito di ideare soluzioni rivoluzionarie, che traggano ispirazione dalla natura e da quel congegno impareggiabile che è il cervello umano. Non è difficile, allora, pensare a macchinari alimentati dalla fotosintesi, o elettrodomestici che funzionano grazie alla scissione degli zuccheri. Libro unico nel suo approccio unitario a un'estesa costellazione di argomenti, dalle problematiche ambientali alla nanomedicina, Il mondo è piccolo come un'arancia stupisce non solo per la ricchezza delle scoperte e delle tecnologie che racconta, ma anche per la lucida visione che lo sostiene: perché, come ricorda l'autore, per essere davvero tale il progresso scientifico deve sapersi trasformare in strumento di equità. Solo così, in un futuro che sta già diventando presente, l'uomo potrà godere di un mondo prospero, e di una società responsabile. E vivere tanto a lungo da visitare altri pianeti.

La chimica del cosmo

Rivista mensile

MÉTO. Il mondo

Cultura e vita

50 piccole cose da fare per salvare il mondo e risparmiare denaro

Nuova antologia di lettere, scienze ed arti

La medaglia Fields Alain Connes racconta una delle grandi scoperte matematiche dell'ultimo secolo: la cosiddetta "geometria non commutativa" da lui stesso ideata e qui spiegata in modo semplice e originale.

Gli oligoelementi. Catalizzatori della nostra salute

The Hydrogen Revolution

Nuova antologia

L'industria rivista tecnica ed economica illustrata

Sezione pratica

La fuga sull'Isola di Méto e dei suoi amici si è conclusa con la cattura e con il ritorno nella Casa. Una volta separati, a ciascuno viene affidata una mansione diversa, su ordine dei terribili Cesari. Méto per tutti è un traditore che ora fa parte del gruppo E, un'élite addestrata nel portare a termine pericolose missioni sul continente. È l'occasione di scoprire finalmente il Mondo oltremare e la verità sul proprio passato: chi tira le fila della Casa? Perché proprio a lui è toccata questa sorte? Quale futuro li aspetta? Per Méto la missione più pericolosa sarà quella di liberare se stesso e i suoi amici dalla tirannia. L'ultimo volume della trilogia mozzafiato di Yves Grevet, vincitrice di ben 8 premi letterari.

Questo libro è stato scritto per uno scopo ben preciso: la conoscenza e quindi prevenzione per la salvaguardia della nostra salute e vita. Ciò è dovuto alla scoperta avvenuta nel 1835 per caso, come spesso accade, di esseri invisibili unicellulari, cioè d'una sola cellula, che ci portiamo addosso come una camicia: i microbi. Ma chi fu che diede il primo colpo di manovella che fece tanto rumore da suscitare una spasmodica ricerca in numerosi ricercatori? Uno, sol uno, che non pensava nemmeno lontanamente ai microbi, che voleva laurearsi solo in chimica, Luigi Pasteur. E proprio mentre stava studiando le fermentazioni scoprì che quelle dell'alcool, del latte e della birra erano dovute a esseri viventi e da quel momento non chiuse occhio fino a che non scoprì che erano microbi, appunto. Da quel momento non c'è più pace per questi esseri invisibili che catturati vengono regolarmente chiusi in fiale e provette e attaccati con vaccinazioni che rendono inutili molti loro attacchi. Ma non va trascurato obiettivamente che non tutti sono patogeni, cioè creatori d'infezioni, perché molti, chiamiamoli buoni, albergano tranquilli nel nostro corpo e coi loro enzimi ci aiutano a digerire. Certo, quando arriveranno i virus infinitamente più piccoli, ci sarà da mettersi letteralmente le mani nei capelli! Nella seconda parte invece, il lettore potrà conoscere come avviene la circolazione del sangue, la digestione nel corpo e l'Universo ricco di Nebulose e Galassie stracolme di miliardi di soli. In conclusione, il testo

Read Book MÉTO Il Mondo (Idrogeno)

non è di quelli che fanno andare in sollucchero con trame amoroze, ma vivaddio, è un testo... salvavita!
Supplemento annuale alla Enciclopedia di chimica scientifica e industriale colle applicazioni
all'agricoltura ed industrie agronomiche ...

Il giro del mondo in 40 giorni, o La conquista dell'aria A. Brown

Dall'idrogeno alle strutture complesse della vita

La geometria e il mondo dei quanti

Il sogno di un visionario

Ho immaginato l'esistenza di una città del futuro, con lo spirito di uno scrittore, unito al fatto verbale di un poeta, su di un pianeta incontaminato, per vedere questo prototipo di città, realizzato da un architetto a quattro mani con un ingegnere, dettando in questo modo un nuovo termine di professione, il chigenieretto alla luce dell'alba dell'anno 2500 e oltre. La fantascienza, si dice, che non ha limiti, io invece sono convinto che il fantasticare abbia un limite, giacché la fantascienza deve anticipare l'evoluzione scientifica, facendo apparire delle immagini mitologiche e non solo utopiche, come un qualcosa che è stato possibile avere nel lontano passato, oppure un qualcosa che potrà essere possibile nel lontano futuro, per suggerire delle possibili anticipazioni scientifiche e quindi di progresso umano. Nel passato diversi scrittori hanno immaginato i terrestri che camminassero sul satellite lunare, altri hanno immaginato la presenza dell'uomo sul pianeta Marte e sovente la fantasia ha prodotto presenze aliene di Marziani che diventassero un vero pericolo per noi terrestri. Il personaggio principale di questo fantastico racconto è il chigenieretto terrestre "Gulliver", (Chigenieretto starebbe come Simbiosi tra architetto e ingegnere), mentre "Gulliver" l'avrei importato prendendolo a prestito dalla brillante fantasia di penna dello scrittore inglese "Jonathan Swift", dal suo libro I Viaggi di "Gulliver". A tutti è noto l'Irlandese "Swift", considerato il massimo scrittore inglese del suo tempo e uno dei più grandi scrittori satirici mai esistiti, figlio di genitori inglesi stabilitisi in Irlanda, nato il 30 novembre 1667 a Dublino. Swift perse il padre prima della nascita, mentre la madre faceva ritorno in Inghilterra nel 1673 e "Jonathan" venne lasciato a Dublino presso alcuni parenti, crescendo in condizioni non dissimili a quelle di un orfano. Durante l'infanzia studiò a Kilkenny, poi a Dublino, presso il Trinity College. Nell'anno 1726 produsse il suo capolavoro e romanzo più famoso, I viaggi di "Gulliver". Il titolo intero era Travels into several remote nations of the world in four parts by "Lemuel Gulliver"..... La storia è quella del medico "Lemuel Gulliver", che naufraga con la nave mercantile su cui era imbarcato. Si ritrova sull'isola di Lilliput dove tutto, a cominciare dagli abitanti, è grande la quindicesima parte delle persone e degli oggetti che conosciamo. Nella seconda parte "Gulliver" visita Brobdingnag dove il rapporto è rovesciato: lui diventa il trastullo della figlia del re che lo tiene tra i suoi giocattoli. Nella terza parte "Gulliver" visita Laputa e il continente che ha come capitale Lagado: la satira si rivolge contro filosofi, storici e inventori. Nell'isola di Glubdubdrib "Gulliver" evoca le ombre dei grandi dell'antichità e dalle loro risposte ne scopre i vizi e le meschinità. Presso gli Struldbrug immortali, si accorge che la massima infelicità degli uomini sarebbe la prospettiva di non porre mai fine al tedio di vivere. Nella quarta e ultima parte la virtuosa semplicità dei cavalli Houyhnhnms è messa in contrasto con la nauseabonda brutalità degli

Yahoo, bestie dall'aspetto umano. Non esiste in tutta la letteratura occidentale, una condanna del genere umano, paragonabile a quella espressa nel libro di "Jonathan Swift". Lo scrittore è riuscito a dare a quest'opera un assoluto equilibrio d'insieme. Il suo aggressivo significato allegorico è accessibile a chi vuole intenderlo, tuttavia non danneggia né il giudizio sulle spettacolari costruzioni fantastiche dell'autore, né la capacità immaginativa del lettore. Di qui l'apparente ironia, e la più crudele ed elaborata satira contro il genere umano.

L'autore è rimasto colpito dalla disinvoltura con cui Jeremy Rifkin costruisce la sua fantasiosa "Terza rivoluzione industriale" coinvolgendo personalità della politica a livello mondiale e locale, ed anche dell'associazionismo verde e dell'editoria, che accolgono acriticamente un progetto irrealizzabile nelle premesse. Molte sono le incongruenze osservate nell'opera di Rifkin e puntualmente sviscerate fino nei dettagli per non lasciare dubbi nel lettore. Fra queste la possibilità, economicamente irrealizzabile, di un'economia all'idrogeno che Rifkin pensa addirittura di introdurre fra le mura domestiche, e del suo impatto sul clima e sul buco dell'ozono essendo lo ione idrogeno, in assoluto, il più pericoloso agente di questo fenomeno che renderebbe impossibile la vita sulla terra. L'economia all'idrogeno è una eventualità facile da prevedere cui l'ignoranza premeditata dei sostenitori del Rifkin pensiero, da Prodi a Vendola e a Pecoraro Scanio, non ha riservato alcun ragionevole dubbio. L'autore impietosamente mette in luce quanto il tempo non è stato benevolo con Rifkin e, fortunatamente, l'Europa, per ragioni di forza maggiore, non ha finora dato corso ai piani faraonici proposti. Rimane il problema del tempo perduto e ancora oggi si perde a rincorrere le farfalle sui prati verdi di pannelli e di sveltanti torri eoliche su cui gli uccelli non osano posarsi. Bruno Tomasich è nato nel 1929 a Cesena (FC); ha vissuto a Venezia, Verona, Padova, Napoli (ove si è laureato in chimica industriale), poi ancora in Veneto e infine a Roma, dove ha diretto un'industria chimica. È vedovo e padre di sei figli. Durante la seconda guerra mondiale, a 15 anni, ha militato nelle formazioni giovanili della Repubblica Sociale Italiana. In pensione, iscrittosi alla Facoltà di Scienze Biologiche della Sapienza di Roma si è laureato nel 2002 con lode. In morte della figlia Rossella, ha scritto: Rossella l'anima e il corpo dalla vita alla morte, pubblicato da Albatros. Per Albatros ha scritto: Vivere l'Alzheimer, L'altra Storia il confronto, Necessità dell'entropia, La nostra terra, Scienza e filosofia, Zeitgeist, Monti di Cartapesta. Con Europa Edizioni ha pubblicato: Oltre il Pci e il socialismo europeo, Chi volle la Seconda Guerra Mondiale, Non vengo via con te, Diseconomia all'idrogeno, Brandelli di memoria, Dove s'è cacciato il mondo?, Il Contastorie, Il guardaroba degli italiani voltagabbana, Il Contastorie - Parte Seconda, A nessuno piace freddo, A Noi!, A caccia di farfalle sotto l'Arco di Tito, L'Eco di Numeri Zero, Il Sangue e l'Oro, Il tempo delle Statue nei giardini, Lo Zibaldone di un vecchio Contastorie, Caccia alle streghe, Il Vuoto nella Memoria, Il convitato di Pietra, Una Repubblica Sociale.

settimanale politico d'attualità

Il mondo è piccolo come un'arancia

L'Europeo

Il secolo 20. rivista popolare illustrata

Read Book MÉTO II Mondo (Idrogeno)

Chimica!